

NAZARETH

foglio settimanale della Comunità Pastorale
"San Luigi Guanella"
Crema, Musso e Pianello del Lario

Anno 7 numero 7
14 Febbraio 2021



I Vescovi hanno deciso di **ripristinare**, a partire da Domenica 14 febbraio 2021 (VI del Tempo Ordinario), **un gesto con il quale ci si scambia il dono della pace**, invocato da Dio durante la celebrazione eucaristica.

È noto come il tempo di emergenza sanitaria che stiamo vivendo ha imposto alcune limitazioni alla prassi celebrativa al fine di assumere le misure precauzionali previste per il contenimento del contagio del virus Sars-Cov-2. La stretta di mano o l'abbraccio, indicati come modo ordinario per lo scambio della pace, sono stati sospesi per evitare il contatto diretto tra le persone. Vi è però il rischio che il necessario distanziamento fisico alimenti o induca un atteggiamento individualistico, anche nel contesto della celebrazione eucaristica. È apparso quindi importante non continuare a trascurare il rito della pace, con il quale «i fedeli esprimono la comunione ecclesiale e l'amore vicendevole, prima di comunicare al Sacramento».

Sull'importanza del rito della pace ha scritto Benedetto XVI al n. 49 dell'Esortazione apostolica postsinodale Sacramentum caritatis. Dal punto di vista rituale l'Ordinamento Generale del Messale Romano (82) non stabilisce un gesto proprio per esprimere lo scambio della pace, lasciando tale facoltà alle Conferenze Episcopali, secondo l'indole e le usanze dei popoli. Lo scambio della pace non coincide, quindi, con lo stringersi la mano o con l'abbraccio. È pertanto possibile pensare a qualche altro gesto da poter utilizzare, soprattutto in questo tempo, che sia rispettoso delle esigenze sanitarie e capace

"Il dono della pace"

di esprimere una relazione diretta con gli altri. Non apparendo opportuno nel contesto liturgico sostituire la stretta di mano o l'abbraccio col toccarsi con i gomiti, in questo tempo - hanno affermato i Vescovi - può essere sufficiente e più significativo **guardarsi negli occhi e augurarsi il dono della pace, accompagnandolo con un semplice inchino del capo**. L'impossibilità del contatto fisico domanda più tatto nei rapporti. La pandemia, costringendoci a mascherare la bocca e il naso, lascia agli occhi tutta l'eloquenza della prossimità come dono e come impegno. Il Cardinale Gualtiero Bassetti, Presidente della Conferenza Episcopale Italiana, ha detto: «le mascherine, i contatti ridotti possono essere letti simbolicamente, come un invito a riscoprire la forza dello sguardo». All'invito del diacono (o in sua assenza di chi presiede la celebrazione): «scambiatevi il dono della pace», volgere i propri occhi per intercettare quelli del vicino e accennare un inchino, può esprimere in modo assai eloquente, sicuro e sensibile, la ricerca del volto dell'altro, per accogliere e scambiare il dono della pace, fondamento di ogni fraternità.

Come è stato affermato dai Vescovi, là dove necessario, si potrà ribadire che non è possibile darsi la mano e che il guardarsi e prendere "contatto visivo" con il proprio vicino, augurando: «la pace sia con te», può essere un modo sobrio ed efficace per recuperare un gesto rituale «con il quale la Chiesa implora la pace e l'unità per se stessa e per l'intera famiglia umana».

Comunicazioni

- Per le **intenzioni delle S. Messe** si chiedi al parroco, in occasione delle celebrazioni.
- **Confessioni**: ogni sabato pomeriggio (15.00-16.30) il parroco sarà a disposizione nelle varie parrocchie a turno, secondo il calendario che verrà indicato. Inoltre, prima o dopo le S. Messe feriali il parroco è a disposizione per le Confessioni.
- Parroco don Luca: cellulare: 347/4934227 mail: luca.borsani1967@gmail.com
- Per la celebrazione del **Sacramento del Battesimo**, è bene contattare il parroco con un congruo tempo di anticipo per la opportuna preparazione. E' prevista anche una speciale benedizione prima del parto alla famiglia che sta per avere un bambino. Inoltre è possibile, annunciandolo per tempo, accompagnare la nascita col festoso suono delle campane.

Meditazione



Fate penitenza

Teniamo fissi gli occhi sul sangue di Cristo, per comprendere quanto sia prezioso davanti a Dio suo Padre: fu versato per la nostra salvezza e portò al mondo intero la grazia della penitenza.

Passiamo in rassegna tutte le epoche del mondo e constateremo come in ogni generazione il Signore abbia concesso modo e tempo di pentirsi a tutti coloro che furono disposti a ritornare a lui. Noè fu l'araldo della penitenza e coloro che lo ascoltarono furono salvati. Giona predicò la rovina ai Niniviti e questi, spiando i loro peccati, placarono Dio con le preghiere e conseguirono la salvezza. Eppure non appartenevano al popolo di Dio.

Non mancarono mai ministri della grazia divina che, ispirati dallo Spirito Santo, predicassero la penitenza. Lo stesso Signore di tutte le cose parlò della penitenza impegnandosi con giuramento: Com'è vero ch'io vivo - oracolo del Signore - non godo della morte del peccatore, ma piuttosto della sua penitenza.

Aggiunse ancora parole piene di bontà: Allontanati, o casa di Israele, dai tuoi peccati. Dì ai figli del mio popolo: Anche se i vostri peccati dalla terra arrivassero a toccare il cielo, fossero più rossi dello scarlatto e più neri del

silicio, basta che vi convertiate di tutto cuore e mi chiamate «Padre», ed io vi tratterò come un popolo santo ed esaudirò la vostra preghiera.

Volendo far godere i beni della conversione a quelli che ama, pose la sua volontà onnipotente a sigillo della sua parola. Obbediamo perciò alla sua magnifica e gloriosa volontà. Prostriamoci davanti al Signore supplicando di essere misericordioso e benigno. Convertiamoci sinceramente al suo amore. Ripudiamo ogni opera di male, ogni specie di discordia e gelosia, causa di morte. Siamo dunque umili di spirito, o fratelli. Rigettiamo ogni sciocca vanteria, la superbia, il folle orgoglio e la collera. Mettiamo in pratica ciò che sta scritto. Dice, infatti, lo Spirito Santo: Non si vanti il saggio della sua saggezza, né il forte della sua forza, né il ricco delle sue ricchezze, ma chi vuol gloriarsi si vanti nel Signore, ricercandolo e praticando il diritto e la giustizia.

Ricordiamo soprattutto le parole del Signore Gesù quando esortava alla mitezza e alla pazienza: Siate misericordiosi per ottenere misericordia; perdonate, perché anche a voi sia perdonato; come trattate gli altri, così sarete trattati anche voi; donate e sarete ricambiati; non giudicate, e non sarete giudicati; siate benevoli, e sperimenterete la benevolenza; con la medesima misura con cui avrete misurato gli altri, sarete misurati anche voi.

Stiamo saldi in questa linea e aderiamo a questi comandamenti. Camminiamo sempre con tutta umiltà nell'obbedienza alle sante parole. Dice infatti un testo sacro: Su chi si posa il mio sguardo se non su chi è umile e pacifico e teme le mie parole?

Perciò avendo vissuto grandi e illustri eventi corriamo verso la meta della pace, preparata per noi fin da principio. Fissiamo fermamente lo sguardo sul Padre e Creatore di tutto il mondo, e aspiriamo vivamente ai suoi doni meravigliosi e ai suoi benefici incomparabili.

Dalla Lettera ai Corinzi di san Clemente I, papa.

Vita di Comunità

- **Sabato 20 Febbraio** le **Confessioni** sono dalle 15.00 alle 16.30 a **Crema**.
- **Catechismo**. Con le recenti disposizioni emanate dalla Diocesi sono ripresi gli incontri di catechismo anche in presenza (sempre con le adeguate misure di contenimento del Covid)
- **Mercoledì 17 Febbraio, le Ceneri, inizio della Quaresima**. S. Messe con imposizione delle ceneri: 09.00 **Crema**; 17.00 **Pianello**; 20.30 **Musso**.
- **Giovedì 18 febbraio: Giornata dedicata al Sacramento della Confessione**
Durante la giornata sarà possibile, in vari orari e in ciascuna delle tre parrocchie, accostarsi al Sacramento della Confessione. E' anche l'occasione per formare il proposito per il cammino quaresimale, per un dialogo col sacerdote al fine di curare la qualità della vita spirituale. **09.30 - 11.30 MUSSO (San Biagio) - 14.30 - 16.30 CREMIA (San Michele) 20.30 - 21.30 PIANELLO (San Martino)**
- A **Pianello** sono iniziati i lavori per la valorizzazione del salone al piano terra dell'Oratorio. Interventi che sono volti a rendere più fruibile il salone ponendo dei pannelli per diminuire il rumore, ottimizzando gli elementi riscaldanti, riqualificando le pareti e ponendo dei tavoli più funzionali all'utilizzo. Si apre la possibilità di contribuire all'intervento.
- **Angolo della carità**. Le Consorelle e il gruppo Apostolato della Preghiera di **Pianello** hanno lasciato come offerta alla Parrocchia rispettivamente € 735 e € 140. L' Apostolato della Preghiera di **Musso** ha raccolto € 290 come offerte per la Parrocchia. L'Associazione "Amici di Rita" ha devoluto alla Parrocchia di **Pianello** la cifra di € 2.000 per i lavori relativi al salone dell'Oratorio. Si ringraziano tutti coloro che hanno manifestato la loro generosità.

Calendario settimanale

Domenica 14 Febbraio VI domenica Tempo Ordinario verde	09.00	Musso	<i>Dante, Bianca, Angelo Barbieri</i>
	10.00	Pianello	<i>Maria, Dominga, Dionigi - Maria, Gottardo e Liduina</i>
	11.00	Cremia	<i>Cappi Bianca e Dozio Gianni - Ghislandi Giuseppe, Carolina, Rossella</i>
	18.00	Pianello	<i>Intenzione particolare</i>
Lunedì 15 Febbraio Feria VI settimana T.O. verde			
Martedì 16 Febbraio Feria VI settimana T.O. verde	16.00	Pianello (<i>Madonna della neve</i>)	<i>don Mario Rampoldi</i>
	20.30	Cremia	<i>Suor Caterina Cappi</i>
Mercoledì 17 Febbraio Le Ceneri viola	10.00	Cremia	<i>Mascenti Maddalena, Mario e fam.</i>
	17.00	Pianello	<i>Intenzione particolare</i>
	20.30	Musso	
Giovedì 18 Febbraio Feria dopo le Ceneri viola	17.00	Musso (<i>San Rocco</i>)	
Venerdì 19 Febbraio Feria dopo le Ceneri viola	08.30	Pianello	<i>Pugelli Carlo (consorelle)</i>
Sabato 20 Febbraio viola	17.00	Musso	<i>Gugliemina - Bruno Comi - Giuseppe e Adalgisa</i>
Domenica 21 Febbraio I domenica di Quaresima viola	09.00	Musso	<i>Ermanno</i>
	10.00	Pianello	<i>Pro defunti Covid Casa Sacro Cuore - Morelli Antonia e Luigia</i>
	11.00	Cremia	<i>Gianberto – Ottavio, Maurizio e Anna - De Lorenzi Giuseppe, Giovanna e Maria</i>
	18.00	Pianello	<i>Martino e Alma</i>



sito internet: www.comunitasanluigiguanello.it

mail: info@comunitasanluigiguanello.it